

*Il convento di San Martino
nella pianta di J. Blaeu del 1663*



Precursori ed epigoni di Alfonso Rubbiani

Visita guidata alla basilica di San Martino Maggiore di Bologna.

Un caso esemplare dell'“epopea” rubbiana: dalla facciata all'abside, il catalogo completo delle modalità di intervento nel restauro dei monumenti a Bologna dal 1879 al 1929

**SABATO 17 MAGGIO 2014
ORE 10.30**

BOLOGNA, VIA OBERDAN 25

Il 26 settembre del 1913 moriva a Bologna, dove era nato sessantacinque anni prima, nel 1848, Alfonso Rubbiani, l'uomo il cui nome è indissolubilmente legato all'epoca storica, a cavallo fra Ottocento e Novecento, che vide a Bologna una imponente attività restaurativa sui principali monumenti di origine medievale.

Ma non fu soltanto Alfonso Rubbiani, la cui formazione culturale, peraltro, era stata di tipo umanistico-giuridico e non tecnico-artistico, ad operare sui monumenti cittadini; con lui e prima e dopo di lui, una schiera di ingegneri, architetti, artisti e artigiani di ogni genere lavorò quasi senza sosta per dare forma, in gran parte, a quello che oggi appare come il volto medievale di Bologna.

La visita alla basilica di San Martino Maggiore, che in occasione delle decennali dal 1879 al 1939 fu oggetto di importanti lavori di restauro, ci offre la possibilità di rintracciare, in un unico edificio, i segni tangibili di quell'epoca storica e del modo allora in auge di intendere il restauro dei monumenti.

Leonardo Marinelli – Andrea Scimè – Elena Pozzi



SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI
BOLOGNA, MODENA E REGGIO EMILIA



invito